



FRD 2020: LA NOSTRA POSIZIONE

Questa mattina proseguirà la discussione sul FRD 2020. A scanso di equivoci, chiariamo subito che **come FP CGIL non siamo disponibili a discutere e firmare un accordo che non sani il *vulnus* delle assenze equiparate, reintroducendo quelle unilateralmente eliminate dal FRD 2019.** Se sul tema non si fa chiarezza, continueremo a non entrare neanche nel merito del testo proposto, come già abbiamo fatto la volta scorsa.

Riteniamo che continuare a misurare la *performance* degli uffici, basandola in modo preponderante sulla presenza/assenza in ufficio dei dipendenti, sia un dato anacronistico: non è la sola presenza in sé garanzia di svolgimento del lavoro, come dimostra l'esperienza di questi mesi, in cui il lavoro da remoto ha comunque prodotto dei risultati.

Per questo, ci aspettiamo elementi concreti di novità anche dall'elaborazione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*: quel SMVP che, secondo alcuni, non avrebbe dovuto dar peso ai risultati conseguiti, ma alle condotte dei lavoratori. Noi riteniamo, invece, che il nuovo SMVP dovrebbe essere strettamente connesso con l'organizzazione fatta di *teams* e processi, così da darle finalmente sostanza e valorizzare, ad esempio, la capacità di fare squadra e di lavorare in modo orizzontale - non per compartimenti stagni, nonché misurando anche la qualità del lavoro e l'impegno profuso.

Aspettiamo, infine, anche un segnale chiaro rispetto ai tempi di definizione delle **progressioni orizzontali**: non possiamo accettare che, per l'ennesima volta, dopo dieci anni di immobilismo e ben due accordi siglati sul tema, ora i lavoratori dell'INL vedano nuovamente spostato il traguardo più in là per l'ennesima volta.

Roma, 1° dicembre 2020

Il Coordinatore nazionale FP CGIL INL

Matteo Ariano